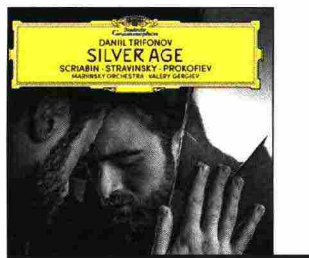


## Musei, cultura diffusa

a cura di **Leonardo Servadio****Trifonov e il '900 russo**

Daniil Trifonov è un "viaggiatore" di professione; oltre a girare il mondo per concerti e tournée, emergenze sanitarie permettendo, il giovane pianista russo ci ha da sempre abituati a progetti discografici "a programma", in cui approfondisce la produzione di autori, epoche e stili musicali in modo originale e tecnicamente ineccepibile. L'ultimo doppio cd è dedicato alla grande scuola nata e cresciuta nella sua patria nel corso del Novecento e, con il supporto decisivo della Mariinsky Orchestra diretta da Valery Gergiev, riunisce opere di maestri come Scriabin, Stravinskij e Prokof'ev, il cui genio creativo ha saputo spingersi ben oltre il semplice pentagramma; perché, come sostiene lo stesso Trifonov, «nella storia russa la *Silver Age* non corrisponde a una singola estetica, ma descrive un ambiente sociale, politico e intellettuale molto frammentato, un cocktail di diverse espressioni artistiche che interagiscono vorticosamente».

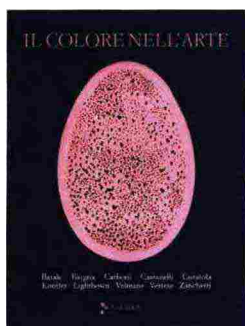
**Stravinskij, Prokof'ev, Scriabin: "Silver Age"**. Daniil Trifonov, Mariinsky Orchestra, Valery Gergiev. Deutsche Grammophon / 2 Cd, 22 euro. (Andrea Milanese)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

C'è un patrimonio più importante, ricco e utile della cultura, che ci rende alla pienezza della nostra umanità? E nel tutelarla e frequentarla, non coltiviamo noi stessi? Se è così, non stiamo parlando di un lusso riservato a pochi, ma di qualcosa che non deve mancare ad alcuno. Questa tematica è affrontata da Irene Baldriga in *Diritto alla bellezza. Educazione al patrimonio artistico, sostenibilità e cittadinanza* (Mondadori, pagine 176, euro 16,00), in cui si chiarisce come la conoscenza del patrimonio culturale ispiri sentimenti di appartenenza che favoriscono l'inclusione, la corresponsabilità e il rispetto dell'altro. Da qui scaturisce la capacità di collaborare, raccogliendo l'eredità del passato per farne strumento di edificazione nella prospettiva futura, come mostra Sara Bornatici in *Formazione umana e impegno solidale. A scuola di service learning* (Vita e Pensiero, pagine 160, euro 16,00): solo chi matura la capacità di servizio sa far germogliare il bene comune. Un problema particolare dei nostri giorni può risiedere in quel che G. Solimine e G. Zanchini chiamano *La cultura orizzontale* (Laterza, pagine 185, euro 14,00) alimentata dai sistemi comunicativi di Internet, in cui gli scambi avvengono con modalità, frequenza e tempi differenti rispetto a quanto abbiamo conosciuto sinora. Ma la questione è: come apprendere a nutrire la cultura anche in questo contesto? Risponde Andrea Maulini spiegando come *Comunicare la cultura oggi* (Editrice Bibliografica, pagine 242, euro 23,00), attraverso siti web e social senza farsi risucchiare nel loro vortice di suggestioni, facendone strumenti utili anche per fini pedagogici nella misura in cui per esempio consentono un più stretto collegamento tra scuole e musei.

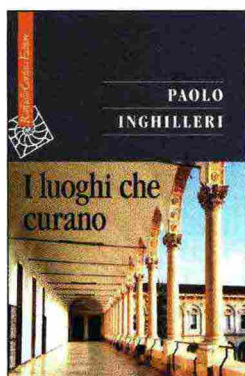
E di questo parla Maria Teresa Balboni Brizza in *Immaginare il museo. Riflessioni sulla didattica e il pubblico* (Jaca Book, pagine 112, euro 14,00), perché le grandi collezioni spalancano sempre nuovi e più vasti orizzonti. Esse sono, come mostra Melania Gaia Mazzucco, *Il museo del mondo* (Einaudi, pagine 238, euro 17,00) e ci trasportano in tempi e luoghi lontani, rendendoci vicini e in questo rafforzando la nostra coscienza di esseri umani che, quanto meglio comprendono le loro origini, tanto più sono capaci di condivisione. Anche di questo tratta, sulla base della sua esperienza di insegnamento, Maurizio De Bortoli in *Radici. L'identità dell'uomo europeo* (Ares, pagine 88, euro 10,00) chiarendo come la vasta cultura cristiana sempre abbia aperto e tutt'ora continui ad aprire il cuore e la mente alle sfide che ci presenta il tempo presente. In un mondo la cui variegata globalità possiamo ben comprendere tra l'altro osservando *Il patrimonio immateriale dell'Unesco* che con puntualità rappresenta la *Cultura e tradizione dell'umanità* (a cura di M. Centini, White Star, pagine 272, euro 35,00). Ma questa vasta opera conoscitiva va condotta, spiega Martha C. Nussbaum, *Non per profitto. Perché le democrazie hanno bisogno della cultura umanistica* (Il Mulino, pagine 170, euro 12,00): non si tratta di difendere la cultura classica su quella scientifica, ma di nutrire la libertà di pensiero e di parola, l'autonomia di giudizio e la forza dell'immaginazione in quanto strumenti per maturare come persone. A ciò serve l'educazione estetica: lo mostra Leopoldo Armellini in *Il potere della bellezza nella formazione dei giovani* (EMP, pagine 188, euro 16,00). Solo scavando nel passato si trova il tesoro più grande: la dignità dell'essere umano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### I colori muovono il mondo

Diversi artisti oggi lavorano con i monocromi, oppure con le variazioni tonali. Sono indagini sui riflessi emotivi e sul significato culturale dei colori. Questi da sempre, e con interpretazioni che variano nelle diverse culture, sono associati a specifici comportamenti, eventi e significati, tanto da assumere anche un valore simbolico. Un viaggio nel mondo dalla preistoria al contemporaneo, alla scoperta del colore. AA.VV., *Il colore nell'arte*. Jaca Book, pagine 248, euro 50,00



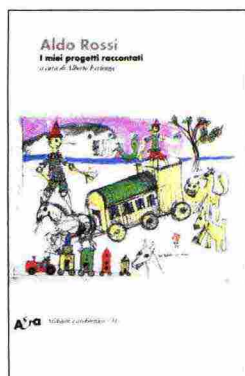
### La terapia dell'ambiente

Il disagio psichico si dilata con l'aumentare dell'insicurezza e con l'infittirsi delle crisi. Ma in tale difficile contesto si sviluppa anche la capacità di resilienza, frutto di un ampio insieme di fattori: biologici, caratteriali, relazionali. Non solo: anche il rapporto con l'ambiente ha un valore potenzialmente terapeutico. Quali sono i paesaggi naturali o urbani, quali le architetture capaci di contribuire alla nostra felicità? Paolo Inghillieri, *I luoghi che curano*. Raffaello Cortina, pagine 164, euro 17,00.



### Vocazione estetica e trascendenza

I temi dell'estetica sono sempre stati presenti in Romano Guardini. Perché proprio, in quanto priva di uno scopo inquadrabile nel campo dell'utilità, «l'opera d'arte è escatologica: proietta il mondo al di là, verso qualcosa che verrà». Chi la contempla si pone perciò nell'atteggiamento che favorisce una trasformazione interiore, e si sente chiamato «a diventare un'opera d'arte vivente davanti a Dio». Romano Guardini, *La vita come opera d'arte. Scritti di estetica (1907-1960)*. Morcelliana, pagine 160, euro 16,00.



### Il pensiero del progetto in architettura

«Quando descrivo i miei progetti o li ridisegno [...] sempre si precisano o affiorano caratteristiche, memorie, associazioni che offrono un risultato imprevisto» ha scritto Aldo Rossi. La riflessione su un'opera di architettura rivela lo scarto che sempre sussiste tra l'idea e il suo concretarsi. Osservare tale problema attraverso gli occhi di uno dei maggiori progettisti del '900 è quanto di più istruttivo per chi si interessa di architettura. Aldo Rossi, *I miei progetti raccontati*. Electa, pagine 192, euro 30,00.



### Nel cuore del "contesto"

Le parole stampate sono il risultato ultimo di una lunga serie di processi: il pensiero e le memorie dell'autore, le sue ricerche, le sue passioni e invenzioni. Il tutto, esposto in una forma che non è solo composta dalla struttura del periodare, ma anche da quanto "sta intorno": così come un dipinto è reso più (o meno) godibile dalla cornice che l'inquadra, il fluire del discorso sulle pagine dei libri è accompagnato da elementi a cui si presta attenzione semmai quando mancano. Per esempio quando capitano libri di architettura privi di margini. O libri d'arte dai formati strani. O libri per ragazzi coi titoli in rilievo. Allora si nota che c'è altro, oltre alle parole scritte. Come le dediche: a che servono queste irruzioni personali, dal sapore intimo e familiare? Eppure tutto questo assieme di contorno "dice" qualcosa, anche a chi non vi appunta l'attenzione. Sono le soglie del libro: copertine, risvolti, ringraziamenti, indici. Valentina Notarberardino, *Fuori di testo. Titoli, copertine, fascette e altre diavolerie*. Ponte alle Grazie, pagine 336, euro 18,50.

© RIPRODUZIONE RISERVATA